herpy

SERPENTI

Centralian Carpet Python

Morelia bredli

Morelia bredli è un pitone robusto, in parte arboricolo, originario del centro rosso dell'Australia, nei dintorni di Alice Springs. Gli adulti vanno dal marrone rossiccio al color terracotta, con bande trasversali bordate di scuro, e raggiungono 180-220 cm di lunghezza, mentre i piccoli sono grigi e marroni e cambiano colore nell'arco di due-quattro anni. Ha bisogno di un inverno ben marcato e fresco, di aria secca e di molto spazio per arrampicarsi, e può vivere 20-30 anni.

Famiglia: Pythonidae Nome precedente: *Python bredli; Morelia spilota bredli*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**180-220 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**20-30 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Arboricolo e rupicolo**
Habitat	**Semideserto, savana e terreno roccioso**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**150 × 70 × 100 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**28-32 °C**
Punto caldo	**34-38 °C**
Temperatura, notte	**20-24 °C**
Umidità	**40-55%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Riposo invernale	**18-23 °C** 8-12 settimane
Alimentazione	**Vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**18-36 mesi**
Uova per deposizione	**20-47 uova**
Deposizioni all'anno	**1**
Incubazione	**55-65 giorni** a 30-32 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Morelia bredli è un pitone dal corpo robusto, con una testa grande e larga nettamente distinta dal collo, squame lisce e lucide, una coda prensile e fossette termosensibili lungo le labbra. Il corpo ha una sezione quasi rotonda. Gli adulti sono di un caldo marrone rossiccio, fino a un intenso color terracotta o marrone arancio, con bande trasversali irregolari, spesso incomplete, più chiare del colore di fondo e bordate di squame scure, quasi nere. Le bande sono più evidenti sulla parte posteriore del corpo e si fanno più sfumate verso la testa. In molti esemplari il terzo posteriore del corpo è interamente o in parte nero. Il ventre va dal giallastro al crema chiaro.

I piccoli nascono grigi e marroni, senza traccia dei colori caldi. Nell'arco di due-quattro anni il colore di fondo viene sostituito da rosso e arancio, e il disegno scuro si schiarisce passando per il grigio carbone fino al crema e all'avorio, mentre i bordi scuri diventano quasi neri. Un esemplare di un anno quindi non assomiglia quasi per niente al serpente adulto. L'intensità del colore è influenzata da luce, temperatura e digestione, e gli animali che stanno digerendo un pasto appaiono più scuri.

La maggior parte degli adulti raggiunge 180-220 cm di lunghezza. Le femmine sono di norma le più lunghe e robuste, i maschi più corti e snelli, ma alcuni grandi maschi in cattività si avvicinano ai 300 cm. Rispetto alla lunghezza, la specie è più pesante della maggior parte delle forme di *Morelia spilota*, per cui un serpente di 200 cm appare più massiccio. Nei giovani e nei subadulti il sesso non può essere determinato con certezza in base a dimensioni e conformazione. I piccoli pesano 27-30 g alla schiusa e crescono in fretta nei primi due anni.

Morelia bredli è stata descritta nel 1981 con il nome di *Python bredli* e deve il nome a Josef Bredl, erpetologo di origine tedesca attivo in Australia. In passato la specie è stata considerata una sottospecie di *M. spilota*, ma sia la lepidosi sia gli studi molecolari mostrano che è una specie a sé stante e la specie sorella di *M. spilota*. Non esistono sottospecie. In commercio si trovano ibridi con *M. spilota*, che non dovrebbero essere venduti come *M. bredli* pura. La maggior parte degli animali in commercio discende da un piccolo gruppo di fondatori, perciò le informazioni sulla parentela sono importanti nell'acquisto e nella riproduzione. Da adulta la specie è tranquilla e sicura, mentre i piccoli sono nervosi e veloci.

Distribuzione e habitat

Morelia bredli è endemica dell'Australia e si trova solo nella parte meridionale del Northern Territory. Alice Springs si trova vicino al centro dell'areale, e i MacDonnell Ranges, una serie di rilievi paralleli lunga circa 644 km a est e a ovest della città, ne costituiscono la spina dorsale. La specie è presente a sud fino al Palmer River, circa 150 km a sud di Alice Springs, a nord-est fino alla Hart Range e a nord-ovest fino all'area di The Granites nel deserto del Tanami, dove è stato registrato il ritrovamento certo più settentrionale.

La località tipica è il Pitchie Ritchie Park, presso Alice Springs. Gran parte dell'areale ricade in aree protette come il West MacDonnell National Park, il Watarrka National Park e il Trephina Gorge Nature Park. L'IUCN considera la specie non minacciata. L'Australia non consente l'esportazione di rettili selvatici a scopo commerciale, perciò tutti gli animali fuori dall'Australia sono nati in cattività.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Morelia bredli vive in uno dei climi più estremi del continente. In estate la temperatura sul terreno aperto può superare i 40 °C, mentre gole e fessure nella roccia sono molto più fresche. In inverno la notte la temperatura scende spesso intorno ai 5 °C o meno, e nei punti più elevati può gelare. La differenza tra la massima diurna e la minima notturna può arrivare a 18 °C nell'arco di un giorno, e le precipitazioni sono scarse e irregolari.

La specie vive in gole, su pendii rocciosi, nella ghiaia e nei boschi di tipo savana, e lungo i corsi d'acqua stagionali con grandi eucalipti, in particolare *Eucalyptus camaldulensis*. Rami cavi, fessure nella roccia e grotte offrono un rifugio più fresco dell'aria in estate e più caldo in inverno. Anche se è un animale del deserto, trascorre la maggior parte del tempo sugli alberi. Nella stagione calda il serpente è attivo al crepuscolo e di notte, mentre in inverno si scalda spesso al sole su cenge rocciose e rami a metà giornata. La temperatura corporea è di circa 33 °C in estate e di circa 19 °C in inverno, e quindi molto più stabile di quella dell'aria.

I giovani mangiano soprattutto scinchi e altre piccole lucertole, passando via via ai mammiferi. Gli adulti predano conigli, canguri delle rocce, roditori introdotti e uccelli, in particolare pappagalli che nidificano nelle cavità e che usano gli stessi buchi negli alberi del serpente. La specie ha una forte variazione stagionale dell'appetito: in natura l'assunzione di cibo è circa tre volte più alta in estate che in inverno.

Cura

IL TERRARIO

Un adulto di *Morelia bredli* ha bisogno di un terrario di almeno 150 × 70 × 100 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Le grandi femmine oltre i 200 cm ne richiedono uno più grande, ad esempio 180 × 80 × 100 cm, e più grande è sempre meglio, se l'allestimento è buono. La specie è in parte arboricola e trascorre più tempo sopra il suolo di quanto ci si aspetterebbe da un serpente del deserto, quindi l'altezza è una vera necessità e non un elemento decorativo.

Allestisci con almeno due solidi rami orizzontali o tubi di sughero in alto, in grado di reggere il peso del serpente senza cedere, e con almeno due nascondigli a terra, uno nella zona calda e uno in quella fredda. Tutti i rami devono essere fissati saldamente. Il terrario deve avere apertura frontale e pareti opache, perché un'apertura dall'alto e pareti trasparenti stressano un serpente i cui nemici in natura arrivano dall'alto. Legno, pannelli melaminici o PVC sono meglio del vetro, che disperde rapidamente il calore e rende difficile il controllo della temperatura.

La ventilazione deve essere buona e funzionare come un camino, con presa d'aria in basso e sfogo in alto, in modo che non ristagni aria umida. Usa un substrato a bassa umidità, ad esempio una miscela asciutta di sabbia e terra, sabbia grossolana lavata o fibra di cocco asciutta, in uno strato di 3-5 cm. Rimuovi subito gli escrementi e sostituisci completamente il substrato ogni tre o quattro mesi. Carta di giornale e carta da cucina vanno cambiate non appena si bagnano, perché un fondo bagnato provoca infezioni cutanee.

Un giovane serpente sta meglio in una piccola scatola di circa 20 × 20 × 20 cm con un piccolo posatoio e un nascondiglio. Quando cresce, lo si sposta in una scatola di circa 40 × 40 × 40 cm con una mensola e poi nel terrario per adulti. Un terrario grande e aperto per un piccolo appena nato provoca stress e problemi di alimentazione.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

Il controllo della temperatura è la parte più importante della gestione di *Morelia bredli*, perché la specie ha un'estate e un inverno ben distinti.

Nella stagione attiva la temperatura diurna deve essere di 28-32 °C, il punto caldo di 34-38 °C (36 °C è un buon obiettivo) e la notte di 20-24 °C. Offri un gradiente termico, in modo che il serpente possa scegliere da sé tra una zona calda e una fredda, e assicurati che per tutto l'anno abbia accesso a un punto caldo. Un emettitore ceramico di calore sul soffitto o una lampada a calore profondo (deep heat projector) collegati a un termostato sono la migliore fonte di calore, perché danno calore radiante simile a quello del sole su pietra e corteccia. I tappetini riscaldanti sotto il terrario funzionano peggio. Non usare mai una fonte di calore senza termostato e proteggi tutte le lampade con una rete. Misura la superficie con un termometro a infrarossi.

Il riposo invernale è fondamentale. Abbassa la temperatura gradualmente nell'arco di quattro-sei settimane, finché la temperatura diurna è di 20-23 °C, il punto caldo di 26-28 °C e la notte di 18-20 °C, e mantienila così per otto-dodici settimane. Torna alla temperatura estiva con la stessa gradualità. Il raffreddamento breve e leggero che basta alle forme costiere di *Morelia spilota* non è sufficiente: altrimenti il serpente non si riproduce, mangia poco e appare letargico. Non imitare il gelo notturno del deserto, perché in natura il serpente sta in fessure e cavità isolate e non in un terrario dalle pareti sottili.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere bassa: 40-55 % tutto l'anno. È volutamente inferiore a quella richiesta dalla maggior parte delle forme di *Morelia spilota*, perché la specie proviene da un'area secca con aria fresca. Un'umidità costante superiore al 60 % provoca infezioni respiratorie, dermatiti e marciume delle squame.

Il terrario non va nebulizzato. Metti nel terrario una ciotola d'acqua piccola, pulita e stabile e cambia l'acqua ogni giorno. La ciotola non dovrebbe essere così grande da aumentare sensibilmente l'umidità dell'aria. Prima della muta l'umidità può essere alzata temporaneamente al 60-65 %, ad esempio con un nascondiglio con sfagno umido, in modo che la pelle si stacchi in un solo pezzo. Lascia asciugare completamente il substrato tra i periodi umidi. Strofina la ciotola dell'acqua ogni settimana.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è più attiva al crepuscolo e di notte, ma ogni tanto si scalda al sole durante il giorno, e in natura è esposta a una forte luce solare. I raggi UVB non sono strettamente necessari per tenerla in vita, ma sono consigliati perché favoriscono l'assorbimento della vitamina D3, il ritmo circadiano e i colori del serpente. Gli animali catturati in natura perdono colore in cattività senza luce solare. I valori per gli UVB sono ripresi da *Morelia spilota*, che è stata studiata meglio.

La specie appartiene alla zona 2 di Ferguson. Usa un tubo T5 con 5-6 % di UVB, che copra circa metà della lunghezza del terrario sopra l'estremità calda. Posiziona il ramo in modo che la distanza dal dorso del serpente al tubo sia di 25-35 cm se il tubo è sopra la rete, e un po' meno se è sotto. L'indice UV deve essere 2-3 nel punto più alto. Offri un'illuminazione più chiara con una barra LED durante il giorno. Tieni la luce accesa 14 ore in estate e 10 ore in inverno, per seguire il ritmo stagionale.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

Morelia bredli mangia prede intere. Usa topi e ratti congelati e scongelati, non vivi, e scaldali a circa 38 °C. La preda deve avere lo stesso spessore del serpente nel suo punto più largo, a metà corpo. Non misurare in base alla testa, che è grande. Usa una lunga pinza con la punta morbida. I piccoli mangiano la prima volta dopo la prima muta, 7-14 giorni dopo la schiusa, e iniziano con piccoli topi.

I giovani fino a 500 g vengono alimentati ogni 7-10 giorni con topi, i subadulti di 500-1.500 g ogni 10-14 giorni con ratti piccoli e medi, e gli adulti ogni 14-21 giorni con ratti medi e grandi. La specie è adattata a pasti rari, quindi l'eccesso di cibo è l'errore più comune. Un serpente adulto alimentato ogni settimana diventa grasso, ha una vita riproduttiva più breve e rischia malattie metaboliche. Pesa regolarmente il serpente e alimentalo meno spesso se è grasso. In inverno lo si alimenta solo ogni tre o quattro settimane, e un digiuno di sei-otto settimane nel periodo più freddo è normale in un serpente in buone condizioni. Gli integratori non sono necessari, ma ogni tanto si può usare una leggera spolverata di calcio e un preparato vitaminico. L'acqua fresca deve essere sempre disponibile.

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Gli adulti di *Morelia bredli* sono animali tranquilli e sicuri, che tollerano bene la manipolazione, mentre i piccoli sotto i due anni sono nervosi e mordono facilmente. Con l'età la cosa passa. Lascia in pace un serpente nuovo per due settimane. Poi inizia con brevi momenti di al massimo cinque minuti ogni pochi giorni e aumenta lentamente. Tocca prima la testa con un rotolo di carta o un gancio per serpenti, così il serpente capisce che non è ora di mangiare, e lavati le mani prima e dopo.

Solleva un serpente adulto con entrambe le mani, una sotto la parte anteriore del corpo e una sotto il resto, e non afferrarlo mai per la coda. Il serpente si avvolge intorno alle braccia come se fossero rami. Non lasciare che si avvolga intorno al collo e non lasciare che i bambini lo manipolino da soli.

Il serpente va tenuto da solo. Più animali insieme causano stress e lotte per le risorse. I maschi combattono duramente nel periodo degli accoppiamenti, e i maschi selvatici hanno spesso cicatrici dei combattimenti, quindi due maschi maturi non vanno mai tenuti insieme. La specie mangia in modo affidabile ed è un buon pitone per chi vuole prendere sul serio il riposo invernale.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le femmine diventano più grandi e robuste dei maschi, ma nei giovani il sesso non può essere determinato con certezza in base a dimensioni e conformazione. Ricorri al sondaggio o all'endoscopia, che dovrebbero essere eseguiti solo da una persona esperta o da un veterinario. I maschi possono essere usati per la riproduzione a partire da 18-24 mesi, quando hanno raggiunto un peso adeguato. Le femmine devono avere almeno 30-36 mesi e pesare almeno 2.000-2.500 g prima di essere usate per la riproduzione. Se la femmina è troppo giovane o troppo magra, aumenta il rischio di problemi nello sviluppo delle uova e nella deposizione. La femmina deve essere in buone condizioni prima del riposo invernale, ma non grassa. Il maschio può essere alimentato normalmente.

ACCOPPIAMENTO

La riproduzione è fortemente stagionale ed è innescata dal riposo invernale. In Australia l'accoppiamento avviene da luglio a settembre e la deposizione da ottobre a dicembre; in terrario gli animali seguono il ritmo annuale che viene loro offerto. Abbassa gradualmente la temperatura durante l'autunno e mantieni i serpenti alle temperature invernali (giorno 20-23 °C, notte 18-20 °C) per otto-dodici settimane. Dopo sei-otto settimane il maschio viene introdotto nel terrario della femmina, mai il contrario, quando il freddo è al massimo. La maggior parte delle coppie si accoppia dopo da una a tre introduzioni, e più introduzioni nell'arco di alcune settimane sono normali.

I maschi combattono tra loro e possono ferirsi gravemente, quindi non devono mai essere messi insieme, e ogni introduzione va sorvegliata se si usano più maschi con la stessa femmina. La femmina non deve riprodursi per due anni consecutivi. Concedile almeno una stagione intera per riprendersi, con una buona alimentazione e senza introduzioni.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina ovula alla fine del riposo invernale o poco dopo l'inizio dell'aumento della temperatura; il primo segno è un evidente rigonfiamento a metà del corpo. Circa tre-quattro settimane dopo fa la muta, e circa quattro-sei settimane dopo la muta depone le uova. Di norma smette di mangiare.

La covata è insolitamente grande per un pitone: una femmina alla prima deposizione depone circa 20 uova, le femmine esperte 35 uova o più, e alcune si avvicinano a 47. La femmina si avvolge a spirale intorno alle uova, che si incollano tra loro formando un grumo, e le scalda con contrazioni muscolari che possono aumentare di fino a 3 °C la temperatura all'interno delle spire. Offri una scatola di deposizione abbastanza grande da permetterle di avvolgersi intorno a tutte le uova, con substrato umido. Depone una sola covata all'anno.

INCUBAZIONE

Le uova possono essere covate dalla femmina o in un'incubatrice. Nell'incubazione artificiale le uova vengono poste su vermiculite umida, con circa parti uguali di acqua e vermiculite in peso, senza contatto diretto con l'acqua. La temperatura deve essere di 30-32 °C e l'umidità dell'aria del 90-95 %. A 31 °C le uova si schiudono dopo 55-65 giorni. I piccoli pesano 27-30 g alla schiusa e fanno la muta dopo 10-14 giorni.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono grigi e marroni alla schiusa e ottengono il loro colore marrone rossiccio solo nell'arco di due-quattro anni, quindi non aspettarti il colore definitivo da un esemplare di un anno. Tieni ogni piccolo separato in una scatola di circa 20 × 20 × 20 cm con pareti opache, un posatoio, un nascondiglio e una piccola ciotola d'acqua. La scatola deve avere circa 30 °C presso la fonte di calore e circa 27 °C nel resto. Il primo pasto è un piccolo topo dopo la prima muta, e poi i piccoli vengono alimentati ogni 7-10 giorni. I topi sono il cibo migliore finché il serpente non è abbastanza grande per un ratto di 35-45 g. Lascia che i piccoli crescano in modo regolare piuttosto che rapido, perché non diventino grassi.

Salute ed errori comuni

Morelia bredli è resistente quando temperatura e umidità sono corrette. I problemi tipici sono:

- Infezioni respiratorie, dermatiti e marciume delle squame in caso di umidità costante superiore al 60 % e scarsa ventilazione. I segni sono respiro sibilante, muco nella bocca e bocca aperta, e richiedono il veterinario.
- Obesità dovuta ad alimentazione troppo frequente. Pesa regolarmente il serpente e alimenta gli adulti ogni 14-21 giorni.
- Mancanza del riposo invernale, che provoca letargia, scarso appetito e assenza di riproduzione. Offri un vero inverno con una temperatura notturna di 18-20 °C per otto-dodici settimane.
- Mute difficili, se l'aria è molto secca. Alza temporaneamente l'umidità prima della muta.
- Ustioni causate da lampade non protette o da una fonte di calore senza termostato.
- Rifiuto del cibo nei piccoli che hanno ricevuto solo topi e in seguito rifiutano altre prede. Passa gradualmente a piccoli ratti.
- Serpentovirus (in precedenza chiamato nidovirus), diffuso tra i pitoni in cattività. Provoca una malattia respiratoria con muco e bocca aperta, l'infezione non scompare più e molti animali infetti muoiono. Tieni i nuovi animali in quarantena e falli testare da un veterinario prima che si avvicinino ad altri pitoni.

I serpenti nascondono le malattie, quindi il controllo del peso e le annotazioni su alimentazione, mute e comportamento sono il miglior segnale precoce. Contatta un veterinario esperto di rettili se il serpente perde peso, ha problemi respiratori, ha acari o non mangia per diverse settimane al di fuori del riposo invernale.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.

La guida completa con mappa e aggiornamenti: herpy.org/it/serpenti/morelia-bredli